

## CURRICULUM VITAE



### INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **LEONELLI FABIO**  
Indirizzo **VIA FAUSTO COPPI 12 – 40126 PAVULLO NEL FRIGNANO (MO)**  
Telefono **0536-22963 – mobile 329-6508158**  
  
E-mail **fbleonelli@gmail.com -- fabio.leonelli-3153@postacertificata.gov.it**  
  
Nazionalità **Italiana**  
Data di nascita **29/06/1957**  
Titolo di studio **LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO**

### ESPERIENZE LAVORATIVE

Dal 2009 al 2014 – Dirigente del Settore Politiche Economiche e Sport del Comune di Modena;  
Dal 2011 al 2014 - Responsabile Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Modena  
Dal 2002 al 2009 – Comandante del Corpo Polizia Municipale del Comune di Modena;  
Dal 2000 al 2002 – Vice-Comandante e Dirigente del Servizio di Polizia Municipale del Comune di Modena;  
Dal 1999 al 2000 – Responsabile della gestione associata della Polizia Municipale e del Servizio Attività Economiche tra i Comuni di Pavullo nel Frignano e Polinago;  
Dal 1993 al 1998 – Comandante del Corpo di Polizia Municipale e Responsabile del Servizio Attività Economiche del Comune di Pavullo nel Frignano;  
Dal 1988 al 2000 – Referente per il Comune di Pavullo nel Frignano della Fiera dell'Economia Montana del Frignano;  
Dal 1988 al 1993 – Responsabile del Servizio Attività Economiche presso il Comune di Pavullo;  
Dal 1978 al 1988 – Addetto al Servizio Attività Economiche, all'interno del Corpo di Polizia Municipale del Comune di Pavullo nel Frignano;

### ALTRE ESPERIENZE PROFESSIONALI

Dal 2009 al 2013 - Componente del Consiglio di Amministrazione di Cofim Consorzio Fidi Modena soc. cooperativa, fino alla sua incorporazione in Fidindustria Emilia-Romagna soc.coop;  
Dal 2011 al 2014: Componente del Comitato Tecnico a supporto del Tavolo di coordinamento regionale della rete dei SUAP.  
Dal 2002 al 2009 – Componente del Comitato Consultivo per la Polizia Regionale e Locale presso la Regione Emilia Romagna;  
Dal 2002 al 2009 – Componente del Comitato di Indirizzo della Scuola Regionale di Polizia Locale della Regione Emilia Romagna;  
Dal 2002 al 2009 - Componente del Comitato Tecnico Nazionale dell'ANCI per la Polizia Locale e Commercio;  
Dal 2002 ad oggi – Docente alla Scuola Regionale (ora Interregionale) di Polizia Locale  
Dal 29.9.2009 al 3.12.2009 - (Varie date nel periodo indicato) Docente a corso di aggiornamento per funzionari cat D presso la Scuola Interregionale di Polizia Locale.  
Dal 22.4.2009 al 1.7.2009 (Varie date nel periodo indicato) – Docente a corsi di aggiornamento in Toscana per personale di polizia locale, per conto della Scuola Interregionale di polizia locale.  
Dal 2002 al 2014 – Relatore a convegni e seminari per la Polizia Municipale, sui temi organizzativi, della sicurezza urbana, della polizia di prossimità/vigile di quartiere.  
2008 - Docente a corso di formazione per personale di polizia locale presso la Scuola Regionale di Formazione P.A. della Regione Marche.

24.10.2007 – 30.9.2009 Componente del gruppo di lavoro sicurezza, per l'attuazione del "Patto per Modena Sicura" presso la Prefettura di Modena.

2007 - Consulente per la Comunità Montana del Frignano, al fine della costituzione del Corpo Unico intercomunale di Polizia Locale.

2007 - Coordinatore di tavola rotonda presso il Convegno nazionale polizia locale di Riccione, sul tema "L'accertamento elettronico quale strumento di sicurezza stradale, tra diritto, prescrizioni tecniche, giurisprudenza ed etica".

2007 - Docente a corso di formazione per operatori di Polizia locale c/o Scuola di Polizia Locale di Modena, sul tema "Organizzazione e funzionamento delle strutture di polizia locale".

2006 - Relatore sul tema della sicurezza urbana alla Università della Terza Età di Modena.

2004 - Docente al corso FISU a Sasso Marconi (BO) sul tema "Responsabile tecnico di politiche di sicurezza urbana".

2003 - Relatore al Convegno nazionale di polizia locale di Riccione, nello Speciale polizia di prossimità, sul tema "Il vigile di quartiere".

1998 - Elaborazione e predisposizione degli strumenti programmatori in materia di Pubblici Esercizi per il Comune di Lama Mocogno;

1998 - Consulenza al Comune di Serramazzoni per la riorganizzazione del Servizio Attività Economiche e per l'organizzazione di attività fieristiche locali;

1997 - Consulenza al comune di Lama Mocogno, con predisposizione di schemi di regolamenti in materia di attività economiche ed elaborazione degli strumenti di programmazione della rete di commercio in sede fissa e delle rivendite di giornali e riviste.

1998 e 1994 – Elaborazione e predisposizione degli strumenti programmatori in materia di Pubblici Esercizi per il Comune di Pavullo;

1993 – Componente della Commissione Esaminatrice per l'Iscrizione Registro Esercenti il Commercio presso la C.C.I.A.A di Modena;

1992 – Consulenza al Comune di Fanano per la riorganizzazione dell'Ufficio e la formazione del personale nel Servizio Attività Economiche

## **ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

2005 Partecipo al Corso di aggiornamento per comandanti di comuni medio-grandi della Regione Emilia-Romagna, (21 ore) organizzato dalla Scuola Regionale di Polizia Locale.

2004 Partecipo al Corso di alta specializzazione per comandanti di comuni medio-grandi della Regione Emilia-Romagna, (90 ore) organizzato dalla Scuola Regionale di Polizia Locale.

2000 - Partecipo al corso di formazione per formatori (43 ore) sul tema "La metodologia didattica", presso La Scuola Regionale di Polizia Locale – Modena.

2000 – Partecipo al corso di formazione (8 ore) sul tema "I contenuti disciplinari, commercio, TULPS, PE", presso la Scuola Regionale di Polizia locale – Lugo (RA).

2000 - Partecipo a seminario di formazione ed aggiornamento per Corpi e servizi di polizia locale e stradale sul tema "Circolazione e sicurezza stradale", organizzato da Ministero LLPP e Cisel – Bologna.

1999 – Conseguo l'iscrizione al n. 76025 del registro Revisori ufficiali dei Conti

1992 – Conseguo l'abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista a seguito di superamento dell'esame di stato

1991 – Conseguo il diploma di laurea in Economia e Commercio (vecchio ordinamento) presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Modena

1976 – Conseguo il diploma di maturità scientifica presso il Liceo "A. Sorbelli" di Pavullo nel Frignano.

## COMPETENZE LINGUISTICHE

PRIMA LINGUA

**ITALIANO**

ALTRE LINGUE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

**INGLESE**

Buono - B1

Buono – B1

Buono – B1

**FRANCESE**

buono – B1

elementare - A2

elementare - A2

PATENTE O PATENTI

Patente di guida B

ATTITUDINI

RITENGO DI AVERE BUONE COMPETENZE RELAZIONALI, SIA A LIVELLO INTERPERSONALE CHE DI GRUPPO. LE COMPETENZE INTERPERSONALI SONO STATE SVILUPPATE SOPRATTUTTO SUL CAMPO, CON LA GESTIONE DELL'UFFICIO CONTRAVVENZIONI DELLA **PM**, QUINDI ANCHE CON UTENZE "DIFFICILI", MENTRE QUELLE DI GRUPPO ATTRAVERSO L'ORGANIZZAZIONE, LA GESTIONE ED IL COORDINAMENTO DI GRUPPI DI LAVORO, SOPRATTUTTO IN AMBITO DELLA POLIZIA LOCALE.

IL METODO DA ME CORRENTEMENTE UTILIZZATO PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLE STRUTTURE DI POLIZIA DA ME DIRETTE INTENDE SUPERARE L'IMPOSTAZIONE PURAMENTE GERARCHICA DEGLI ORGANIGRAMMI, PERSEGUENDO LA CONDIVISIONE DELLE LINEE OPERATIVE CON LE ALTRE POSIZIONI DI RESPONSABILITÀ E GLI ALTRI LIVELLI OPERATIVI. RIMANGONO COMUNQUE SEMPRE FERME LE RISPETTIVE COMPETENZE E RUOLI ORGANIZZATIVI, COSÌ COME LE RISPETTIVE RESPONSABILITÀ SULLE AZIONI, COMPORTAMENTI E RISULTATI NELLE POSIZIONI RICOPERTE DA CIASCUNO.

LE PROCEDURE ED I METODI UTILIZZATI SONO SEMPRE IMPRONTATI AL PERSEGUIMENTO DELLA MASSIMA EFFICACIA DELL'AZIONE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL RISULTATO, MAI TRALASCIANDO DI MOTIVARE ADEGUATAMENTE IL PERSONALE COINVOLTO E DI FORNIRE INDICAZIONI ED ESEMPI DIRETTI SUI COMPORTAMENTI ED I METODI DA ADOTTARE.

QUANDO SI È RESO NECESSARIO HO UTILIZZATO GLI STRUMENTI DISCIPLINARI PREVISTI DALL'ORDINAMENTO, ANCHE QUELLI PIU' GRAVI COME IL LICENZIAMENTO, MA HO SEMPRE UTILIZZATO PROCEDURE ED ATTEGGIAMENTI RISPETTOSI DELLA PERSONALITÀ E DELLA DIGNITÀ DEL LAVORATORE.

CAPACITÀ PROFESSIONALI

LE MIE CAPACITÀ PROFESSIONALI SONO STATE ACQUISITE DALLA PLURIENNALE ESPERIENZA DI VERTICE A CORPI DI POLIZIA MUNICIPALE (**PAVULLO NEL FRIGNANO** E **MODENA**), ININTERROTTAMENTE DAL **1993** AL **2014**, SONO STATE MIGLIORATE DAI CORSI PROFESSIONALI CUI HO PARTECIPATO E DALL'ESPERIENZA SUL CAMPO

CIRCA LE MIE CAPACITÀ DI INTERVENTO DIRETTO NEL CONTESTO DI RIFERIMENTO, RITENGO OPPORTUNO SEGNALARE LA MIA ESPERIENZA A **PAVULLO**, IN CUI HO GESTITO UN **CORPO** DI **PM** RELATIVAMENTE POCO NUMEROSO IN RAPPORTO ALLA COSPICUA ESTENSIONE TERRITORIALE ED IN CUI HO MOLTO FREQUENTEMENTE OPERATO IN ESTERNO, SIA PER IL CONTROLLO SUL CAMPO CHE PER L'AZIONE DIRETTA A FIANCO DEGLI OPERATORI. NELL'ESPERIENZA MATURATA A **MODENA** HO AVUTO MODO DI GESTIRE SITUAZIONI COMPLESSE DAL PUNTO DI VISTA ORGANIZZATIVO, ATTUANDO SIA INTERVENTI DIRETTI, NEL CASO DI EVENTI DI PARTICOLARE RILIEVO (P. ES. VISITE A **MODENA** DEL **CAPO DELLO STATO**, FUNERALI DI **PAVAROTTI**, TAPPE DEL **GIRO D'ITALIA**, **MARATONA D'ITALIA**), SIA CON LA PREDISPOSIZIONE DI SERVIZI COMPLESSI, CON DELEGA ALL'ATTUAZIONE DA PARTE DELLA STRUTTURA DI **PM** (P. ES. SERVIZI PER PARTITE DI CALCIO IN SERIE **A** E **B**, SERVIZI SUL TERRITORIO CONGIUNTI CON **POLIZIA** E **CC**).

RITENGO ALTRESÌ OPPORTUNO SEGNALARE CHE HO ATTUATO INTERVENTI DI RIORGANIZZAZIONE E DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE, IN AMBITI ALQUANTO DIVERSI TRA LORO, SEMPRE IN LINEA CON LE DIRETTIVE DELL'AMMINISTRAZIONE E CON ANALOGA EFFICACIA.

IN PARTICOLARE, NELL'ESPERIENZA DI **MODENA** SONO PASSATO DAL SETTORE **POLIZIA MUNICIPALE** AL SETTORE **POLITICHE ECONOMICHE**, **SPORT** E **STATISTICA**, MUTANDO L'AMBITO DI LAVORO MA OPERANDO SEMPRE CON LA LOGICA DELLA PROGRAMMAZIONE E PERSEGUENDONE L'EFFICACIA ANCHE SE IN AMBITI COSÌ DIVERSI. INOLTRE, NEL SETTORE **POLITICHE ECONOMICHE** HO COORDINATO L'ATTIVITÀ DEI TRE SERVIZI CHE NE FACEVANO PARTE, SEMPRE SECONDO LE LINEE PROGRAMMATICHE INDICATE DALL'AMMINISTRAZIONE E CONSEGUENDO GLI OBIETTIVI STABILITI PER CIASCUNO DEI SERVIZI E PER IL SETTORE NEL SUO COMPLESSO. **NON** HO MANCATO DI REALIZZARE, PURE IN AMBITI DIVERSI, RIORGANIZZAZIONI DELLE STRUTTURE O DI PARTE DI ESSE, SEMPRE IN FUNZIONE DEL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA COMPLESSIVA.

CIRCA L'ESPERIENZA SVILUPPATA SULLE MATERIE TECNICO-PROFESSIONALI, OLTRE AI CORSI DI AGGIORNAMENTO, SEGNALE LE ATTIVITÀ DI DOCENZA CHE HO ESPLETATO PRESSO LA SCUOLA INTERREGIONALE DI POLIZIA LOCALE E LA PARTECIPAZIONE IN QUALITÀ DI RELATORE A CONVEGNI SPECIALISTICI E COORDINATORE DI VARI SEMINARI SU MATERIE DI COMPETENZA DELLA POLIZIA LOCALE.

## RISULTATI CONSEGUITI

ALLA PM DI MODENA HO SEMPRE CONSEGUITO BUONE VALUTAZIONI DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE TALI DA COLLOCARMI NELLA FASCIA B QUANDO ERO DIRIGENTE DI SERVIZIO E NELLA FASCIA A QUANDO SONO DIVENTATO DIRIGENTE DI SETTORE (2006).

PER QUANTO RIGUARDA L'ATTENZIONE ALLA QUALITÀ DELLE MIE PRESTAZIONI, SEGNALE CHE DOPO IL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ ALLA PM DI MODENA NEL 2004, IN TUTTE LE STRUTTURE DA ME DIRETTE HO EFFETTUATO A CADENZE REGOLARI INDAGINI DI CUSTOMER SATISFACTION, FINALIZZATE ALLA VERIFICA DEL GRADIMENTO DEGLI UTENTI SULLA NOSTRA ATTIVITÀ.

## VALUTAZIONE RISULTATI CONSEGUITI NELL'AMMINISTRAZIONE DI APPARTENENZA

LE AMMINISTRAZIONI DI CUI SONO STATO DIPENDENTE HANNO PRESSOCHÈ COSTANTEMENTE VALUTATO IN MODO MOLTO POSITIVO IL MIO LAVORO, COLLOCANDOMI NELLA FASCIA DI VALUTAZIONE PIÙ ALTA QUANDO HO AVUTO LA RESPONSABILITÀ ESCLUSIVA DI STRUTTURA DI VERTICE.

IN PARTICOLARE, E CON RIFERIMENTO ALL'ULTIMA VALUTAZIONE RICEVUTA, PERALTRÒ IN LINEA CON LE PRECEDENTI, LA MODALITÀ DI VALUTAZIONE ERA BASATA: 1) SULLA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DELLA U.O. DI DIRETTA RESPONSABILITÀ, CONSIDERANDO IL GRADO MEDIO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI, CHE È STATO COSTANTEMENTE SUPERIORE ALL'85%, ESSENDO BASATO PER L'80% SUI RISULTATI DI PEG E PER IL 20% SUI RISULTATI DI PDO. 2) SULLA VALUTAZIONE DEL CONTRIBUTO ASSICURATO ALLA PERFORMANCE DI TUTTO L'ENTE, CHE È STATO CONSIDERATO MOLTO RILEVANTE, CON ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MASSIMO. 3) SULLA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE E DEI COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI, CONSIDERANDO COMPLESSIVAMENTE UNDICI FATTORI DI VALUTAZIONE INERENTI LE COMPETENZE ED I COMPORTAMENTI, PER I QUALI HO SEMPRE RIPORTATO UNA VALUTAZIONE INDICANTE CHE PER 10 FATTORI SU 11 I MEDESIMI HANNO COSTITUITO PUNTI DI FORZA O DI ECCELLENZA, MENTRE UNO SOLO SODDISFACEVA I REQUISITI RICHIESTI. TALE VALUTAZIONE HA CONSENTITO DI CONFERMARE LA COLLOCAZIONE NELLA FASCIA PIÙ ALTA (FASCIA A) CON CONSEGUENTE ATTRIBUZIONE DELLA QUOTA PIÙ ALTA DEI COMPENSI INCENTIVANTI.

## SPECIFICHE COMPETENZE ORGANIZZATIVE POSSEDUTE

LE MIE COMPETENZE ORGANIZZATIVE DERIVANO INNANZITUTTO DALLA PASSIONE PERSONALE PER LA SCIENZA DELL'ORGANIZZAZIONE, QUINDI PER L'APERNE MESSO IN PRATICA I PRINCIPI NEGLI INTERVENTI DI MODIFICHE ORGANIZZATIVE ATTUATI E NELLA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO O DI PERCORSI PROGETTUALI COMPLESSI — SEGNALE GLI INTERVENTI IN TAL SENSO DI MAGGIORE RILIEVO:

ALLA PM DI MODENA HO:

- IN SEDE DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL CORPO DI PM, ORGANIZZATO UN METODO CONDIVISO E PARTECIPATO DI DEFINIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DELLA NUOVA SEDE E DELLE NECESSITÀ SIA DELL'UTENZA CHE DEGLI OPERATORI, ATTRAVERSO LA COSTITUZIONE DI UN GRUPPO SELEZIONATO DI OPERATORI DI PM CHE HA AFFIANCATO SIA I PROGETTISTI IN FASE DI ELABORAZIONE PROGETTUALE, SIA L'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI IN FASE ATTUATIVA, TALCHÈ NON SI SONO AVUTE DISCREPANZE TRA LE NECESSITÀ MANIFESTATE E LE CARATTERISTICHE OPERATIVE FINALI DELLA STRUTTURA, IN CONDIZIONI DI UTILIZZO SIA ORDINARIO CHE STRAORDINARIO.

- RIORGANIZZATO L'UOS CONTENZIOSO, IN ACCORDO CON L'AVVOCATURA CIVICA, METTENDONE AL VERTICE UN FUNZIONARIO MUNITO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE LEGALE, INCARICANDO ALCUNI UFFICIALI DI PM DELLA DIFESA IN GIUDIZIO DELL'AMMINISTRAZIONE E DISTACCANDO PARZIALMENTE UNA UNITÀ AMMINISTRATIVA PRESSO L'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE, CON CONSIDEREVOLI RIDUZIONI DEI TEMPI DI EVASIONE DELLE PRATICHE CONTENZIOSE E NOTEVOLI PERCENTUALI DI VITTORIA.

- ELABORATO ED ATTUATO UNO STRUMENTO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DI PM CHE HA OTTENUTO I SEGUENTI PRINCIPALI RISULTATI:

1- MANTENERE LA STRUTTURAZIONE DEL SERVIZIO SU TURNI DI SEI ORE, QUINDI NON INCIDERE NELLE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI STANDARD.

2- GARANTIRE A CIASCUN OPERATORE UN MONTE ORE ANNUALE MINIMO DI 20 ORE DEDICATO ALLA FORMAZIONE, ORGANIZZATE IN CINQUE MODULI DI 4 ORE CIASCUNO.

- MODIFICATO IL METODO DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE, SUPERANDO IL TRADIZIONALE

CONCORSO CON PROVA SCRITTA ED ORALE E SOSTITUENDOLO CON IL CORSO-CONCORSO, INTEGRATO CON PROVE ATTITUDINALI E PROVE PRATICHE SPECIFICHE PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE, OTTENENDO L'INSERIMENTO DI PERSONALE MEGLIO PREPARATO E MOTIVATO.

- AVVIATO UN MODELLO DI INSERIMENTO DEL PERSONALE NEO-ASSUNTO, CHE PREVEDEVA NUOVE MODALITÀ DI RECLUTAMENTO ED UN PERCORSO DI AFFIANCAMENTO STRUTTURATO CON IL PERSONALE ESPERTO IN DIVERSI RUOLI OPERATIVI, CON VALUTAZIONI INTERMEDIE E FINALI DELLE CAPACITÀ, ATTITUDINI E PERFORMANCE, NEL CORSO DEL SEMESTRE DI PROVA.

- RIMODULATO L'ORGANIZZAZIONE DEI NASTRI ORARI DI ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO, AMPLIANDO LA COPERTURA NOTTURNA IN LINEA CON LE INDICAZIONI REGIONALI.

- RIORGANIZZATO IL GRUPPO MOTORIZZATO, SUPERANDONE LA DISPERSIONE TERRITORIALE E MIGLIORANDONE LA CAPACITÀ DI INTERVENTO COMPLESSIVO.

- RAZIONALIZZATO LA RETE DI COPERTURA TERRITORIALE DEL VIGILE DI QUARTIERE, RENDENDO LA SUA AZIONE COERENTE CON QUELLA DEL NUCLEO PROBLEMATICHE DEL TERRITORIO E DEL NUCLEO POLIZIA DI PROSSIMITÀ, IN UN'OTTICA DI COORDINAMENTO E SINERGIA RECIPROCA TRA LE UNITÀ OPERATIVA IMPEGNATE NEL CAMPO DELLA SICUREZZA URBANA.

- AL SETTORE POLITICHE ECONOMICHE HO RIORGANIZZATO IL SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMICHE RICOMPONENDONE I FATTORI PRODUTTIVI NELLE AREE DI FRONT OFFICE E DI BACK OFFICE SECONDO LA LOGICA DELLO SUAP.

- ALLA PM DI PAVULLO HO ORGANIZZATO IL SERVIZIO CONGIUNTO TRA I COMUNI DI PAVULLO E POLINAGO, BASE DELLA SUCCESSIVA GESTIONE ASSOCIATA TRA I COMUNI DEL FRIGNANO, CUI HO INOLTRE EROGATO UNA CONSULENZA.

## ULTERIORI INFORMAZIONI

SEGNALO DI SEGUITO LE ATTIVITÀ PRINCIPALI SVOLTE NEL CORSO DELLA MIA ESPERIENZA LAVORATIVA.

HO PARTECIPATO, COME RESPONSABILE DELL'UO SICUREZZA URBANA DELLA PM DI MODENA, ALLA REALIZZAZIONE DEL POSTO INTEGRATO DI POLIZIA, COLLOCATA PRESSO L'AUTOSTAZIONE BUS DI MODENA.

HO PARTECIPATO, COME RESPONSABILE DELL'UO SICUREZZA URBANA DELLA PM DI MODENA, ALLA CREAZIONE DEL NUCLEO POLIZIA DI PROSSIMITÀ, EVOLUZIONE SPECIALISTICA DEL VIGILE DI QUARTIERE

HO PROCEDUTO ALLA MODIFICA DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMICHE DEL COMUNE DI MODENA, DEFINENDONE LA FUNZIONE DI CONTATTO CON L'UTENZA ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI UN FRONT OFFICE SPECIALIZZATO NELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, IN LINEA CON LA FILOSOFIA DELLO SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE.

SONO STATO COMPONENTE DEL COMITATO PROVINCIALE PER L'ORDINE E LA SICUREZZA PUBBLICA, PRESSO LA PEFETTURA DI MODENA, PARTECIPANDO REGOLARMENTE INSIEME AL SINDACO, ALLE RIUNIONI DEL MEDESIMO.

SONO STATO COMPONENTE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO, PRESSO LA PEFETTURA, PER CONTO DEL COMUNE DI MODENA.

SONO STATO COMPONENTE DEL TAVOLO INTERFORZE CON POLIZIA DI STATO ED ARMA DEI CARABINIERI PER L'ANALISI DEI CONTENUTI E DELLE AZIONI DI INTERVENTO IN RELAZIONE ALLE SEGNALAZIONI PERVENUTE, PRESSO IL POSTO INTEGRATO DI POLIZIA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE CRITICITÀ RELATIVE AI FENOMENI DI DISAGIO, ALLARME SOCIALE, DEGRADO URBANO E CONVIVENZA CIVILE.

HO ATTUATO E COORDINATO GLI INTERVENTI SUL TERRITORIO DI COMPETENZA DELLA POLIZIA MUNICIPALE, PREVISTI DAL CONTRATTO DI SICUREZZA E DAL SUCCESSIVO PATTO PER MODENA CITTÀ SICURA, ENTRAMBI STIPULATI TRA IL COMUNE DI MODENA ED IL MINISTERO DELL'INTERNO / PEFETTURA. IN TALE AMBITO, HO PARTECIPATO ANCHE ALLE ULTERIORI AZIONI DI CONTROLLO COORDINATE DALLA PEFETTURA.

HO PRESIEDUTO IL TAVOLO DI COORDINAMENTO TRA I CORPI ED I SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE DELLA PROVINCIA DI MODENA, PER LA PROGRAMMAZIONE ED IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ E DEI SERVIZI COORDINATI E CONGIUNTI TRA I VERI CORPI DI PM.

HO ATTUATO, PER CONTO DEL COMUNE DI MODENA, LA CONVENZIONE CON LA PROVINCIA DI MODENA PER LE AZIONI COORDINATE RELATIVE AL CONTROLLO DEI FALSI DOCUMENTALI SUI VEICOLI E PER LE VERIFICHE SULL'EVASIONE DELL'OBBLIGO ASSICURATIVO DEI VEICOLI.

HO SEGUITO LE ATTIVITÀ DI POLIZIA GIUDIZIARIA COORDINATE TRA POLIZIA MUNICIPALE, POLIZIA DI STATO ED ARMA DEI CARABINIERI, SIA PER IL CONTROLLO DEL TERRITORIO NELL'AMBITO DELL'ATTIVITÀ DEL POSTO INTEGRATO DI POLIZIA CHE PER OPERAZIONI SPECIFICHE, CON COLLABORAZIONE QUOTIDIANA CON LE PREDETTE FORZE DELL'ORDINE.

HO COORDINATO LE ATTIVITÀ IN COLLABORAZIONE CON LE FORZE DI POLIZIA PER IL CONTROLLO DELLA CITTÀ CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE ORE SERALI E NOTTURNE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO SIA AI RILIEVI DEGLI INCIDENTI STRADALI CHE AGLI INTERVENTI COORDINATI CON LE FORZE DI POLIZIA E PER IL PRONTO INTERVENTO.

DURANTE LA MIA ESPERIENZA DI COMANDANTE PM NEL FRIGNANO, HO REALIZZATO IL PRIMO ACCORDO TRA LE AMMINISTRAZIONI DI PAVULLO E POLINAGO PER LA GESTIONE UNIFICATA INTERCOMUNALE DELLA POLIZIA MUNICIPALE, INDIVIDUANDO ED ATTUANDO I SERVIZI CONGIUNTI SU AREA VASTA, NONCHÉ ORGANIZZANDO I SUPPORTI RECIPROCI TRA LE AMMINISTRAZIONI E GARANTENDO I SERVIZI SPECIFICI IN CIASCUN COMUNE.

IN TUTTO IL TEMPO TRASCORSO AL COMANDO DEI CORPI DI PM, HO SEMPRE OPERATO IN STRETTO RACCORDO CON LE ALTRE STRUTTURE COMUNALI COINVOLTE NELLE DIVERSE AREE DI INTERVENTO, SIANO ESSE SETTORI, SERVIZI OD UNITÀ OPERATIVE, CONCORDANDO ED EVENTUALMENTE COORDINANDO GLI INTERVENTI DI RISPETTIVA COMPETENZA, SIA PREVENTIVI CHE DI CONTROLLO.

HO RAFFORZATO L'UOS CONTENZIOSO PRESSO LA PM DI MODENA, CON L'ACCORDO DELL'AVVOCATURA CIVICA, METTENDONE AL VERTICE UN FUNZIONARIO MUNITO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE LEGALE, INCARICANDO ALCUNI UFFICIALI DI PM DELLA DIFESA IN GIUDIZIO DELL'AMMINISTRAZIONE E DISTACCANDO PARZIALMENTE UNA UNITÀ AMMINISTRATIVA PRESSO L'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE, CON CONSIDEREVOLI RIDUZIONI DEI TEMPI DI EVASIONE DELLE PRATICHE CONTENZIOSE E NOTEVOLI PERCENTUALI DI VITTORIA.

HO PROMOSSO ED ATTUATO LE PRIME CONVENZIONI CON LE GGEV E CON ALTRE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, ALLE QUALI VENIVA AFFIDATO IL COMPITO DI MONITORARE IMPORTANTI PORZIONI DEL TERRITORIO, IN PARTICOLARE IL CENTRO STORICO E LE AREE VERDI, CON PARTICOLARE RIGUARDO AI PARCHI CITTADINI. GLI OBIETTIVI ASSEGNATI ERANO COERENTI CON LE POLITICHE DI SICUREZZA URBANA E CON LA TUTELA DEL VERDE PUBBLICO.

NELL'AMBITO DELLE INIZIATIVE DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE HO PROMOSSO APOSITI CORSI DI FORMAZIONE PER I VOLONTARI, IN COLLABORAZIONE CON LA SCUOLA INTERREGIONALE DI POLIZIA LOCALE.

HO ELABORATO ED ATTUATO UNO STRUMENTO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DI POLIZIA MUNICIPALE CHE HA OTTENUTO I SEGUENTI PRINCIPALI RISULTATI:

- 1- MANTENERE LA STRUTTURAZIONE DEL SERVIZIO SU TURNI DI SEI ORE, QUINDI NON INCIDERE NELLE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI STANDARD.
- 2- GARANTIRE A CIASCUN OPERATORE UN MONTE ORE ANNUALE MINIMO DI 20 ORE DA DEDICARE ALLA FORMAZIONE, ORGANIZZATE IN CINQUE MODULI DI 4 ORE CIASCUNO.

HO MODIFICATO IL METODO DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE, SUPERANDO IL TRADIZIONALE CONCORSO CON PROVA SCRITTA ED ORALE E SOSTITUENDOLO CON IL CORSO-CONCORSO, INTEGRATO CON PROVE ATTITUDINALI E PROVE PRATICHE SPECIFICHE PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE, OTTENENDO L'INSERIMENTO DI PERSONALE MEGLIO PREPARATO E MOTIVATO.

HO PROMOSSO ED ATTUATO LA DOTAZIONE AL PERSONALE DEL CORPO DI PM DI STRUMENTI DI DIFESA PERSONALE (SPRAY URTICANTE E BASTONE ESTENSIBILE), INTEGRATIVI DELL'ARMA DA FUOCO IN DOTAZIONE, FORMANDO PERSONALE INTERNO CON FUNZIONI DI ISTRUTTORE E PER QUESTA VIA EVITANDO LA LIEVITAZIONE DEI COSTI DI ADDESTRAMENTO. ANCHE PER L'ADDESTRAMENTO AL TIRO CON ARMI DA FUOCO IN DOTAZIONE HO MANTENUTO L'ISTRUTTORE INTERNO. IN GENERALE, L'ADDESTRAMENTO INTERNO HA MIGLIORATO LA CONSAPEVOLEZZA ED IL COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE.

COME RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ ECONOMICHE NEL 2014 HO CONTRIBUITO PER LA PARTE DI COMPETENZA ALLA PREDISPOSIZIONE DEL "PIANO DEL COMMERCIO", STRUMENTO DI REGOLAMENTAZIONE URBANISTICA CON IL QUALE SONO STATE LIBERALIZZATE IN MODO IMPORTANTE LE APERTURE DEGLI ESERCIZI DI VICINATO E LE RISTRUTTURAZIONI DEI CENTRI DI VICINATO DI MEDIA DIMENSIONE.

HO SEMPRE PARTECIPATO ALLE TRATTATIVE, IN SEDE DI CONFRONTO CON LE RSU, PER I RINNOVI E MODIFICHE DEI CONTRATTI INTEGRATIVI PER LA POLIZIA MUNICIPALE, RICERCANDO LE SOLUZIONI E SOVENTE ELABORANDO I TESTI DA SOTTOPORRE AD APPROVAZIONE.

HO SVOLTO ATTIVITÀ DI CONSULENTE PER LA COMUNITÀ MONTANA DEL FRIGNANO, PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI CORPO UNICO DI POLIZIA MUNICIPALE DEL FRIGNANO (10 COMUNI).

IN ACCORDO CON LA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI MODENA HO DISTACCATO DUE AGENTI DI PM PRESSO LA MEDESIMA, PARTECIPANDO IN TAL MODO ALLA RAZIONALIZZAZIONE ED ALLA VELOCIZZAZIONE NELLO SVILUPPO DEI PROCEDIMENTI RELATIVI AGLI ABUSI EDILIZI.

IN RELAZIONE AGLI INTERVENTI PREVISTI NEGLI ACCORDI RELATIVI ALLA SICUREZZA URBANA (CONTRATTO DI SICUREZZA E PATTO PER MODENA CITTÀ SICURA) HO PROMOSSO INTERVENTI NEL CAMPO DELLA SICUREZZA SUL LAVORO, IN AUSILIO ALLA ASL ED ALLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO, PROGRAMMANDO ED EFFETTUANDO INTERVENTI CONGIUNTI CON I MEDESIMI ENTI E SVILUPPANDO, IN ACCORDO ANCHE CON LA PROCURA DELLA REPUBBLICA, PROCEDURE INNOVATIVE PER GLI INTERVENTI NEL CANTIERI EDILI IN CASI DI RILIEVI DI NATURA PENALE.

NEL 2004 HO PROMOSSO ED OTTENUTO LA CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ PER IL CORPO DI PM SECONDO LO STANDARD ISO 9001:2000, CERTIFICAZIONE SEMPRE MANTENUTA NELLE VERIFICHE SUCCESSIVE.

NELLE STRUTTURE DA ME DIRETTE NEL COMUNE DI MODENA HO SEMPRE EFFETTUATO, CON L'AUSILIO DELL'UFFICIO RICERCHE DEL COMUNE (QUINDI A COSTI LIMITATI), INDAGINI PERIODICHE DI CUSTOMER SATISFACTION PRESSO I CITTADINI/UTENTI.

HO AVUTO LA RESPONSABILITÀ, COME REFERENTE DEL SETTORE POLITICHE ECONOMICHE, DELLE CONVENZIONI CON L'UNIVERSITÀ DI MODENA PER LA REALIZZAZIONE DEL TECNOPOLO PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA.

HO STIPULATO APPOSITA CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ PER L'EFFETTUAZIONE DI STAGE DA PARTE DI STUDENTI UNIVERSITARI, SIA IN CAMPI ATTINENTI LA SICUREZZA URBANA, CHE IN CAMPI ATTINENTI L'ECONOMIA LOCALE.

HO RIVESTITO IL RUOLO DI RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO IN OCCASIONE DELLE GARE PER L'AFFIDAMENTO DELLE GESTIONI, CON CONTESTUALE RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO, SIA DELLA PISCINA DOGALI CHE DELLA PISCINA PERGOLESI DI MODENA. HO MODIFICATO ED AGGIORNATO LE CONVENZIONI PER LA GESTIONE DEL PALACASA MODENA CON LA SOCIETÀ MODENA VOLLEY 2.0 E PER LA GESTIONE DELLO STADIO BRAGLIA CON IL MODENA CALCIO..

IN SEDE DI COMITATO TECNICO REGIONALE PER LA POLIZIA LOCALE, HO SOLLECITATO ED OTTENUTO LA MODIFICA DI UN TESTO DI LEGGE REGIONALE IN MATERIA DI PROCEDURA PER L'ACCERTAMENTO DELLE INFRAZIONI AL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del D.lgs. 196 del 30 giugno 2003.

DATA 16/12/2014

FIRMA Leonelli Fabio

(documento con firma digitale)